## I lettori



dal <u>blog di padre John Whiteford</u>, 7 ottobre 2016 Nella foto: la tonsura di un lettore

## Come si diventa un lettore, e che cosa fa un lettore?

Impariamo molto su ciò che significa essere un lettore dal monito del vescovo a un lettore dopo che quest'ultimo è stato tonsurato (vale a dire, è stato ordinato lettore):

"Figlio mio, il primo grado del sacerdozio è quello del lettore. Il tuo compito è quindi di esaminare le divine Scritture tutti i giorni, affinché chi ti ascolta, vedendoti, te ne riceva edificazione. Che tu, senza vergognarti in alcun modo della tua elezione, possa prepararti per un grado più alto. Con una vita casta, santa e retta otterrai il favore del Dio di ogni bontà, e renderai te stesso degno di un ministero più grande, per Gesù Cristo nostro Signore, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen".

Questo ci dice che l'officio del lettore è il primo rango del sacerdozio. Ci sono due tipi di clero: clero minore e clero maggiore. I lettori sono tonsurati, il che significa che invece di essere ordinati all'altare, si distinguono per un taglio di capelli a forma di croce (come avviene anche al battesimo, e quando un uomo o una donna entra nella vita monastica) e sono ordinati nella navata della chiesa, come lo sono i suddiaconi, che sono anch'essi parte

del clero minore. Gli ordini del clero maggiore sono vescovi, preti e diaconi.

Ma cosa significa che il lettorato è il primo rango del sacerdozio? Vuol dire che gli stessi requisiti di base per essere ordinato prete sono richiesti anche a un lettore. Un lettore naturalmente deve essere ortodosso. Deve anche essere un uomo che non è stato sposato più di una volta. Deve essere di una buona reputazione. Ci sono altri possibili ostacoli all'ordinazione, e la maggior parte di questi ostacoli si applica anche ai lettori (ci sono diversi requisiti di età per diaconi, sacerdoti e vescovi, e i vescovi sono tenuti a essere monaci).

Un lettore dovrebbe anche leggere le Scritture ogni giorno, e avere abbastanza familiarità con i testi che legge, tanto che coloro che lo ascoltano siano in grado di capirlo e di essere edificati dalla sua lettura. In aggiunta a ciò, un lettore dovrebbe imparare le rubriche dei servizi, e deve imparare a cantare i servizi imparando i toni, e come utilizzare e combinare i testi liturgici al kliros. Nella maggior parte delle parrocchie, ci sono direttori di coro che fanno la maggior parte di questo compito ai principali servizi, ma anche un lettore dovrebbe imparare a fare queste cose, in modo che se è l'unica persona al kliros (come può accadere ad alcuni dei servizi giornalieri) sarà in grado di leggere e cantare tutte le parti dei servizi che non sono specifici per il vescovo, il sacerdote e il diacono.

L'ammonimento al lettore a non vergognarsi "in alcun modo" della sua elezione significa che egli dovrebbe essere un esempio per gli altri nella Chiesa. Come san Paolo ammoniva san Timoteo: "sii un esempio per i credenti nella parola, nella condotta, nella carità, nello spirito, nella fede, nella purezza" (1 Timoteo 4:12). E un lettore dovrebbe fare questo per prepararsi a "un grado più alto." In altre parole, un lettore dovrebbe prepararsi alla possibilità di servire in un rango più alto del clero. Naturalmente tutti i cristiani dovrebbero cercare di essere un esempio "nella parola, nella condotta, nella carità, nello spirito, nella fede, nella purezza", ma questo si dovrebbe fare in modo particolare nel caso del clero. Ciò significa che un lettore dovrebbe essere personalmente pio, amorevole verso gli altri, e deve amare i servizi della Chiesa.

Chiunque ne è in grado (naturalmente, se è un cristiano ortodosso) può compiere la funzione di un lettore, quando è necessario. E ci sono molte persone che lo fanno pur senza essere tonsurate come lettori. Tuttavia, uno che è proprio un lettore ha il dovere di ricoprire questo ruolo, e così dovrebbe prepararsi con zelo a svolgere questo ruolo, e dovrebbe essere attento a farlo davvero, essendo presente quando possibile ai servizi, e rendendosi disponibile a fare il proprio dovere.

Se qualcuno è interessato a diventare un lettore, dovrebbe parlare con il sacerdote e cominciare ad applicarsi per imparare a farlo correttamente. Anche se poi non sarà tonsurato come lettore, la conoscenza che acquisirà è vantaggiosa per ogni cristiano ortodosso.

Per ulteriori informazioni su ciò che significa essere un lettore, mi sento di raccomandare la lettura di due testi in inglese: *Instruction for the Church Reader* e <u>A Guide for Readers in the Orthodox Church</u>, di padre Geoffrey Korz.